

Corriere Adriatico

► *Giovedì prossimo ad Ancona, nella sede dell'Istao, un convegno ad hoc*

Il feeling tra il biologo e l'industria

Ancona

Giovedì alle 16 presso la sede dell'Istao, ad Ancona, si terrà l'incontro dal titolo "La biologia: valore aggiunto per le imprese marchigiane", a cura di Istao e Ordine nazionale dei biologi. Per Giuliano Calza, direttore generale dell'Istao, "la biologia, mediante i continui progressi fatti, si pone come interlocutore indispensabile e addirittura come leva chiave per il miglioramento del business". Il direttore insiste: "Questo è ancor più vero se calato sul concetto di leadership dove moderni studi dimostrano che endorfina, dopamina, serotonina e ossitocina, sono determinanti nei leader

naturali. Lo studio della biologia può essere applicato in tutti i settori aziendali e può portare oggettivi e duraturi vantaggi".

L'incontro dell'Istao intende evidenziare il ruolo che il biologo può ricoprire oggi in azienda, una figura trasversale che integra diverse competenze. "E' una figura che sta diventando centrale all'interno di molti settori dell'industria, ad esempio in tutti quegli ambiti che hanno a che vedere con la tutela della salute, dell'ambiente e dei beni culturali - spiega Ermanno Calcatelli, presidente dell'Ordine nazionale dei biologi - Molti pensano che ci sia posto per noi solo nei laboratori di analisi, ma questo è un

modo antiquato di vedere la professione. Grazie alle sue competenze nel campo della sicurezza alimentare e della corretta nutrizione, della cosmesi e della cura del corpo, della conservazione dei beni culturali - recentemente abbiamo sottoscritto una convenzione con la Soprintendenza archeologica del sito di Pompei per mappare gli organismi vegetali dannosi - e della tutela dell'ambiente, il biologo può portare vero valore aggiunto all'interno di un'impresa". Di più: "Un valore che si concretizza sia in un miglioramento delle performance aziendali che in un innalzamento della qualità del prodotto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA